

L'Alighieri e Forlì: amicizia cementata con la grande musica



La presentazione dell'iniziativa ieri a Forlì FOTO BLACO

La Young Musician Orchestra diretta da Paolo Olmi terrà una serie di concerti in autunno

FORLÌ

DOLORES CARNEMOLLA

La musica giovane e classica celebra Dante Alighieri. Succede a Forlì, ad opera della **Young Musicians European Orchestra**, in occasione del 700° anniversario della morte del sommo poeta: giovani musicisti provenienti da tutto il mondo diventano interpreti del legame tra Dante e la storia cittadina.

L'iniziativa è stata presentata ieri nella sala consiliare del comune di Forlì, alla presenza di **Paolo Olmi**, direttore dell'orchestra, dell'assessore alla cultura Valerio Melandri e dei due giovani orchestrali **Mattia Masini** e **Filippo Castelluzzo**.

Dante a Forlì

«Nessuno sa che Dante Alighieri ha trascorso tanto tempo a Forlì – ha spiegato Paolo Olmi – e manifestazioni come questa dovrebbero servire a trasmettere queste notizie e anche a cercare di capire come questi territori romagnoli abbiano influenzato la produzione della Commedia». Attraverso la musica quindi viene prestata attenzione a Dante e l'appuntamento principale è con lo «Stabat Mater» di Pergolesi che si svolgerà domenica 12 settembre nell'Abbazia di San Mercuriale, in due rappresentazioni: l'anteprima delle 16.30 e poi l'esecuzione delle 21.

«Il famoso testo religioso dello Stabat Mater – ha spiegato Olmi – è stato composto da Jacopone da Todi, contemporaneo di Dante, in un periodo di passaggio tra la lingua latina e la lingua volgare italiana». Il concerto sarà eseguito dalla Young Musicians European Orchestra con la partecipazione del soprano **Sara Rossini** e del mezzosoprano **Daniela Pini**. Prima della parte musicale il poeta **Davide Rondoni** reciterà il 33° Canto dal Paradiso. Alla fi-

ne della serata invece una rappresentanza di tutti i Cori forlivesi sarà invitata a cantare il motetto «Ave Verum» di Mozart.

Il secondo evento

Il secondo appuntamento avrà luogo domenica 26 settembre, alle ore 21, all'Oratorio San Giacomo. Anche in questo caso si tratterà del binomio tra Musica e Dante Alighieri. Il giovane pianista **Gabriele Strata** eseguirà la Sonata «Dante» di Franz Liszt ispirata alla lettura della Divina Commedia e considerata uno dei brani più difficili del repertorio pianistico.

Terzo appuntamento nel mese di novembre, a chiusura delle manifestazioni Dantesche, nella Sala del Consiglio Comunale di Forlì verranno recitati tutti i versi della Divina Commedia in cui si fa richiamo alla Città di Forlì. La parte musicale comprenderà un riferimento alla figura di Bach, paragonata di sovente nella musica a quello che rappresenta Dante nella Letteratura. Del

compositore tedesco verranno eseguite la monumentale Ciaccona per violino (solista **Federica Tranzillo**) e la Suite n. 1 per violoncello (violoncellista **Ettore Pagano**). Ancora, nel mese di dicembre, verrà proposto un Concerto Natalizio collegato al rapporto tra la Città di Forlì e la Città di Betlemme e vedrà la partecipazione di due solisti italiani: il violinista **Giuseppe Gibboni** e il violoncellista **Ettore Pagano** impegnati in musiche di Vivaldi, Mozart e Paganini.

Mattia Masini

«Sono felicissimo di potersuonare in questo contesto – conclude il giovane musicista **Mattia Masini** – ed è importante sensibilizzare le giovani generazioni alla musica classica, curarne il radicamento nel territorio così da non farla diventare musica da museo». La caratteristica della Young Musicians European Orchestra è «l'innata passione per le emozioni che la musica è in grado di infondere».

La manifestazione è organizzata dalla Young Musicians European Orchestra e dal Cidim - Comitato Nazionale Italiano Musica - in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Forlì.